

Novità librerie *Book review*

A cura di Giulia Bernardelli

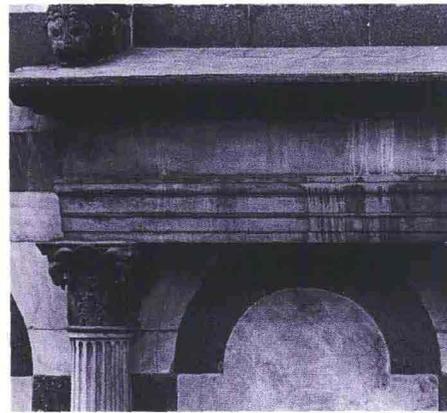
Uno scultore nella Firenze del Cinquecento



Monografia su Giovanfrancesco Rustici e inedito approfondimento sulle due brigate, il libro "Giovanfrancesco Rustici Le compagnie del Paiuolo e della Cazzuola" a cura di Tommaso Mozzati, edito da Leo S. Olschki Editore. Arte, letteratura, festa nell'età della Maniera evidenzia il ruolo preminente svolto dallo scultore nella Firenze di primo Cinquecento, con ricadute rilevanti sia per la storia artistica sia per le istituzioni teatrali della città. Il volume ricostruisce la poliedrica attività del Rustici, allievo e collaboratore di Leonardo, componendo un catalogo esaustivo delle sue opere in marmo, bronzo e terracotta; ne interroga poi il mondo di relazioni, animato da personalità come Michelangelo, Andrea del Sarto, Iacopo Sansovino e dalla presenza di musicisti, attori, ecclesiastici e aristocratici. Quest'universo eterogeneo si raccoglieva nelle società del Paiuolo e della Cazzuola, coinvolte nell'organizzazione di momenti festivi articolati fra banchetti dagli immaginifici apparati e l'allestimento di commedie scritte da Machiavelli, Ariosto, dal Bibbiena. Inserite nella politica medicea di restaurazione successiva al 1512, le due compagnie si differenziavano per regolamenti e finalità: e proprio il Paiuolo si presenta come un'esperienza innovativa, precorritrice delle più tarde accademie cinquecentesche. Questa compagnia si riuniva infatti nelle stanze di Giovanfrancesco alla Sapienza, complesso architettonico fra San Marco e la Santissima Annunziata, destinato ad ospitare le più celebri botteghe artistiche fiorentine del tempo dalla politica dell'Arte di Calimala, gestrice dell'imponente struttura fondata da Niccolò da Uzzano. (516 pagine, 24 ill. n.t. e 338 foto, Euro 150,00)



A sculptor in early 1500s Florence



A monograph about Giovanfrancesco Rustici and new analysis of the two "brigades" in the book titled "Giovanfrancesco Rustici - The Companies of Paiuolo and Cazzuola" by Tommaso Mozzati, Leo S. Olschki Editore. Art, literature and festivals in the Age of Mannerism highlight the pre-eminent role played by the sculptor in early 1500s Florence, with significant impact on the artistic history and the theatre institutions of the city. The book traces the multitude of activities by Rustici, a follower and assistant of Leonardo, though a thorough catalogue of his works in marble, bronze and terracotta; it then analyses the world of relationships, animated by personalities such as Michelangelo, Andrea del Sarto and Iacopo Sansovino and the presence of musicians, actors, ecclesiastic and aristocratic figures. This heterogeneous universe met in the Companies of Paiuolo and Cazzuola, involved in the organisation of detailed festive moments including banquets with imaginative apparatus and the staging of plays written by Machiavelli, Ariosto and Bibbiena. Included in the restoration politics of the Medici after 1512, the two companies had different regulations and purposes: Paiuolo emerged as an innovative experience and a forerunner of the Academies later in the 1500s. This company in short met in the rooms of Giovanfrancesco at the Sapienza, an architectural complex between San Marco and Santissima Annunziata, that became the home to the most famous Florentine art workshops at the time of the Art politics of Calimala, the woman who managed the imposing structure founded by Niccolò da Uzzano.

(516 pages, 24 images, 338 photo, Euro 150,00)